

La Gestione Amministrativa delle Associazioni Sportive Dilettantistiche

**Riferimenti Civilistici
Per Le Associazioni Sportive
Dilettantistiche**

Obblighi amministrativi contabili degli amministratori

CODICE CIVILE
LIBRO I
DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA
TITOLO II
Delle persone giuridiche
CAPO II
Delle Associazioni e delle Fondazioni

Art. 18 Responsabilità degli amministratori

- Gli amministratori sono responsabili verso l'ente secondo le norme del mandato (1710 e seguenti). E' però esente da responsabilità quello degli amministratori il quale non abbia partecipato all'atto che ha causato il danno, salvo il caso in cui, essendo a cognizione che l'atto si stava per compiere, egli non abbia fatto constare del proprio dissenso (2392).

Obblighi amministrativi contabili degli amministratori

**LIBRO IV
DELLE OBBLIGAZIONI
TITOLO III
Dei Singoli Contratti
CAPO IX
Del mandato
SEZIONE I
Disposizioni generali**

- **Art. 1703 Nozione**
- Il mandato è il contratto col quale una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra.

Obblighi amministrativi contabili degli amministratori

- **Art. 1708 Contenuto del mandato**
- Il mandato comprende non solo gli atti per i quali stato conferito, ma anche quelli che sono necessari al loro compimento.
- Il mandato generale non comprende gli atti che eccedono l'ordinaria amministrazione, se non sono indicati espressamente.

Obblighi amministrativi contabili degli amministratori

Art. 1710 Diligenza del mandatario

- Il mandatario è tenuto a eseguire il mandato (2392-1, 2407-1) con la diligenza del buon padre di famiglia (1176); ma se il mandato è gratuito, la responsabilità per colpa è valutata con minor rigore.
- Il mandatario è tenuto a rendere note al mandante le circostanze sopravvenute che possono determinare la revoca o la modificazione del mandato.

Art. 1711 Limiti del mandato

- Il mandatario non può eccedere i limiti fissati nel mandato. L'atto che esorbita dal mandato resta a carico del mandatario, se il mandante non lo ratifica.
- Il mandatario può discostarsi dalle istruzioni ricevute qualora circostanze ignote al mandante, e tali che non possono essergli comunicate in tempo, facciano ragionevolmente ritenere che lo stesso mandante avrebbe dato la sua approvazione.

Obblighi amministrativi contabili degli amministratori

Art. 1712 Comunicazione dell'eseguito mandato

- Il mandatario deve senza ritardo comunicare al mandante l'esecuzione del mandato.
- Il ritardo del mandante a rispondere dopo aver ricevuto tale comunicazione, per un tempo superiore a quello richiesto dalla natura dell'affare o dagli usi, importa approvazione, anche se il mandatario si è discostato dalle istruzioni o ha ecceduto i limiti del mandato.

Art. 1713 Obbligo di rendiconto

- Il mandatario deve rendere al mandante il conto del suo operato e rimmettergli tutto ciò che ha ricevuto a causa del mandato (Cod. Proc. Civ. 263 e seguenti).
- La dispensa preventiva dall'obbligo di rendiconto non ha effetto nei casi in cui il mandatario deve rispondere per dolo o per colpa grave (1229).

Decreto del Presidente della Repubblica del 29/09/1973 n. 600

Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi.

art. 20 Scritture contabili degli enti non commerciali.

- **Scritture contabili degli enti non commerciali.**

- ***modificato da: DLG del 04/12/1997 n. 460 art. 8***

Le disposizioni degli artt. 14, 15, 16, 17 e 18 si applicano, relativamente alle attività commerciali eventualmente esercitate, anche agli enti soggetti all'IRPEG che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Indipendentemente alla redazione del rendiconto annuale economico e finanziario, gli enti non commerciali che effettuano raccolte pubbliche di fondi devono redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto tenuto e conservato ai sensi dell'articolo 22, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione indicate nell'articolo 108, comma 2-bis, lettera a), testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Gli enti soggetti alla determinazione forfetaria del reddito ai sensi del comma 1 dell'articolo 109-bis del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che abbiano conseguito nell'anno solare precedente ricavi non superiori a lire 30 milioni, relativamente alle attività di prestazione di servizi, ovvero a lire 50 milioni negli altri casi, assolvono gli obblighi contabili di cui all'articolo 18, secondo le disposizioni di cui al comma 166 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

FAC – SIMILE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Data ,

Agli Associati della
Associazione Sportiva Dilettantistica

.....
Ai componenti il Consiglio Direttivo
della Associazione Sportiva Dilettantistica

.....
Ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti
della Associazione Sportiva Dilettantistica

.....
Ecc.....

In data, alle ore, presso la sede sociale in - via è convocata l'assemblea ordinaria dell' Associazione Sportiva Dilettantistica, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno: Approvazione del bilancio o rendiconto chiuso al 31/12/20..... e della relativa Relazione del Presidente sulla gestione; Varie ed eventuali.

Nel caso non si raggiungesse il quorum necessario per deliberare sui punti sopra descritti, l'assemblea ordinaria dell' Associazione Sportiva Dilettantistica, è indetta in seconda convocazione per il giorno, alle ore, presso la sede sociale in - via

Cordiali saluti

Il Presidente

NOTE:

Il Collegio dei Revisori deve essere convocato unicamente se nominato;

Se nello Statuto è previsto, devono essere convocati anche i soci onorari, i probiviri, i rappresentanti degli atleti e dei tecnici;

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile dell'anno successivo, per l'approvazione del bilancio o del rendiconto annuale; nel caso l'esercizio non coincida con l'anno solare, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio (esempio esercizio 01/07/2004 – 30/06/2005, entro il 31 ottobre 2005);

Nello Statuto sono indicati i termini per la convocazione dell'assemblea, che normalmente sono otto giorni prima della data fissata per la riunione, e le modalità di comunicazione (affissione nella sede sociale, raccomandata, posta elettronica ecc...);

Nello Statuto è indicato il quorum per deliberare nella assemblea ordinaria, in mancanza valgono i termini previsti dal Codice Civile.

BOZZA VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA APPROVAZIONE

BILANCIO

Il giorno alle ore si è riunito, presso la sede sociale in- via n....., l'Assemblea ordinaria dei soci della Associazione Sportiva Dilettantistica, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

Assume la Presidenza a norma di statuto il Sig., Presidente del Consiglio Direttivo della associazione Sportiva dilettantistica, il quale constata e fa constatare che è presente, in proprio o per delega:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto;

l'intero Consiglio Direttivo;

il Collegio dei Revisori dei Conti (*se nominato*)

gli associati che rappresentano il% degli iscritti nel libro dei soci;

i soci onorari(dove previsti);

i probiviri(dove previsti)

i rappresentanti degli atleti(dove previsti)

i rappresentanti dei tecnici(dove previsti)

che l'assemblea é validamente costituita e atta a deliberare essendo presenti i soci e non che rappresentano, in proprio o per delega, il% (*verificare il quorum nello Statuto*) degli aventi diritto di voto e tutti i componenti il Consiglio Direttivo.

Pertanto, mentre é chiamato a fungere da Segretario il Sig., che accetta, si dichiara regolarmente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno :

1) Approvazione del bilancio o rendiconto chiuso al 31/12/20..... , della relativa Relazione del Presidente sulla gestione e della Relazione e parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

2)Varie ed eventuali.

SEGUE BOZZA VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA APPROVAZIONE BILANCIO

Passando ad esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della propria Relazione al bilancio....., proseguendo con l'illustrazione del bilancio medesimo, evidenziante un risultato positivo/negativo di esercizio pari a Euro=.

Prende la parola il Sig., Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Associazione Sportiva Dilettantistica, che dà lettura della Relazione dell'Organo di controllo che conclude con il parere favorevole sull'approvazione del bilancio in esame.

Si apre una ampia discussione, e chiede la parola il Socio, il quale chiede chiarimenti al Presidente sui motivi

Il Presidente risponde che i motivi per cui

Chiede la parola il Socio, il quale pone alcuni quesiti sulle motivazioni indicate nella relazione del Presidente in merito ai risultati agonistici conseguiti nell'attività giovanile, tra cui i più rilevanti quelli che riguardano

Il Presidente chiede l'intervento del Vice Presidente, il quale all'interno del Consiglio Direttivo è delegato alla supervisione sull'attività giovanile. Il Vice Presidente Sig., illustra i motivi dei risultati agonistici conseguiti nell'attività giovanile, spiegando che

Al termine della discussione, l'assemblea dell'Associazione Sportiva Dilettantistica, ad unanimità, delibera di approvare il bilancio relativo all'esercizio, nonché i relativi documenti che lo compongono, stabilendo inoltre, come proposto dal Presidente nella propria relazione, la seguente destinazione per l'utile d'esercizio/avanzo di gestione emergente pari a Euro = a copertura di perdite precedenti/ a fondo di riserva/ ad incremento del fondo di dotazione/ a finanziamento dell'attività giovanile dell'anno in corso ecc...

Sul secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica ai convenuti che il Consiglio Direttivo propone l'organizzazione di un evento istituzionale denominato "" con la partecipazione di altre due associazioni sportive dilettantistiche, il cui ricavato, al netto delle spese, sarà finalizzato all'acquisto di attrezzature sportive per l'attività di alto livello.

Dopo approfondita ed esaustiva discussione, deliberano all'unanimità di approvare la proposta del Consiglio Direttivo per l'organizzazione dell'evento sopra citato e della relativa finalizzazione del ricavato, al netto delle spese.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore la riunione viene sciolta, previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

SEGUE BOZZA VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA APPROVAZIONE BILANCIO

- NOTE:
- Deve essere predisposto un Elenco dei partecipanti all'assemblea, indicando il nome, cognome e compiti (socio, componente direttivo, rappresentante dei tecnici ecc.), con accanto la firma dell'interessato che dimostra la loro presenza.
- Il Bilancio deve essere predisposto almeno trenta giorni prima della assemblea di approvazione, consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti e messo a disposizione degli associati e di quelli aventi diritto al voto.
- Secondo delle modalità di tenuta della contabilità, il bilancio si chiama – bilancio d'esercizio (in caso di contabilità economico – patrimoniale), rendiconto finanziario (nel caso di contabilità finanziaria).
- Il risultato d'esercizio è utile o perdita, per la contabilità economico patrimoniale, ovvero avanzo o disavanzo d'esercizio, per la contabilità finanziaria.
- Nel caso l'assemblea non approvi all'unanimità, dovrà essere indicata la maggioranza (*viene approvata con il voto favorevole del% dei convenuti in assemblea, essendoci n.astenuti (cognomi) e n. contrari (cognomi)*). Nel caso di interventi da parte dei convenuti è opportuno riportare la sintesi di quanto detto in assemblea.

BOZZA VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO

Il giorno alle ore si è riunito, presso la sede sociale in - via
n....., il Consiglio Direttivo della Associazione Sportiva Dilettantistica, per discutere e
deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione quote associative per l'anno
2. Approvazione bilancio di previsione per l'anno
3. Rinnovo dei contratti tecnici per l'anno
4. Programmazione dell'attività per l'anno
5. Varie ed eventuali.

SEGUE BOZZA VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente del Consiglio Direttivo, Sig., constatata la presenza di tutti i membri dell'Organo Amministrativo, dichiara validamente costituita la riunione.

Sul primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra ai presenti la proposta delle quote da chiedere agli associati e non associati per il prossimo/corrente anno, formulate sulla base delle esigenze di funzionamento dell'associazione e delle attività sportive, agonistiche e promozionali programmate.

Per gli associati si propone quanto segue:

- QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE €
- QUOTA PER PARTICIPAZIONE ATTIVITA' €
- QUOTA PER UTILIZZO €
- ECC.....
- Per i non associati:
- QUOTA PER PARTICIPAZIONE ATTIVITA' €
- QUOTA PER UTILIZZO €
- ECC.....

Per i non associati gli importi sopra riportati si intendono Iva compresa

I convenuti approvano la proposta del Presidente in merito alla tabella sopra riportata

- Ovvero

I convenuti propongono le seguenti variazioni rispetto alla proposta:

- **I convenuti approvano le quote, con le modifiche sopra riportate.**

SEGUE BOZZA VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO

- Sul secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente illustra ai convenuti il budget predisposto per l'anno, che presenta un totale di entrate pari ad € e di uscite pari ad €
- La previsione per l'anno, in pareggio, è stata predisposta sulla base delle linee guida approvate dall'Assemblea degli Associati.
- Le entrate sono rappresentate da quote degli associati per €, da proventi per sponsorizzazioni e pubblicità per €, da contributi da Enti Locali per €, da altre entrate istituzionali per €
Rispetto al precedente esercizio (o esercizio in corso secondo la data di approvazione) le entrate evidenziano un incremento/decremento di €, mentre le uscite un incremento/decremento di € I convenuti approvano il progetto di preventivo dell'esercizio, che sarà portato all'approvazione della prossima assemblea degli associati.

SEGUE BOZZA VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO

Sul terzo punto posto all'ordine del giorno il Presidente informa i convenuti che gli incarichi degli attuali tecnici risultano scaduti o in scadenza al, pertanto si rende necessario la nomina dei nuovi staff tecnici della Associazione. Prende la parola il Consigliere, delegato all'attività tecnica dell'associazione, che propone per il prossimo esercizio il seguente staff tecnico:

- ROSSI ANTONIO Tecnico
- BIANCHI MARIO Tecnico
- VERDI GIOVANNI Tecnico
- Medico Sociale

I convenuti approvano lo staff tecnico e sanitario proposto dal Consigliere, e determinano i seguenti tetti di spesa :

- ROSSI ANTONIO Tecnico €
- BIANCHI MARIO Tecnico €
- VERDI GIOVANNI Tecnico €
- Medico Sociale €

Contestualmente all'approvazione dello staff tecnico e sanitario, delegano il Presidente a sottoscrivere i relativi contratti e/o incarichi con i nominativi sopra richiamati e per un importo massimo a fianco di ciascuno sopra indicato.

SEGUE BOZZA VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO

Sul quarto punto posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra l'attività che si intende realizzare nel

Dopo una lunga discussione i convenuti approvano il programma illustrato dal Presidente.

Sul quinto punto all'ordine del giorno il Presidente comunica che non ci sono argomenti da porre in discussione e approvazione.

Alle ore, null'altro essendovi da deliberare, previa lettura, sottoscrizione ed approvazione del presente verbale, si dichiara chiusa la riunione.

ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Principali disposizioni fiscali e tributarie

OBBLIGHI FISCALI

L'Associazione è soggetta a specifiche norme fiscali, anche se svolge soltanto l'attività istituzionale, se:

- eroga compensi, indennità e rimborsi forfettari;
- eroga compensi a collaboratori e lavoratori subordinati;
- eroga rimborsi spese e gettoni di presenza agli amministratori e collaboratori;
- ricorre a prestazioni professionali ;
- apre rapporti di conto corrente bancario o postale;
- stipula contratti di locazione, comodato o altri soggetti a registrazione

Nei casi sopra citati deve procedere alla richiesta di codice fiscale presso l'Agenzia delle Entrate competente territorialmente

L'Associazione deve richiedere la partita IVA, se oltre l'attività istituzionale:

- svolge attività ed eroga servizi nei confronti di terzi che non siano gli associati;
- somministra pasti – anche agli associati
- vende agli associati tute, maglie, scarpe, attrezzi sportivi, ecc.

ricava proventi da pubblicità di tipo commerciale (sponsor, striscioni, cartelloni, ecc.)

SINTESI DELLE DISPOSIZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

ARGOMENTO	BENEFICIO	FONTE LEGISLATIVA
BASE IMPONIBILE AI FINI DELL'IRAP Imposta regionale sulle attività produttive	Sono deducibili i costi sostenuti per compensi, indennità, rimborsi e premi agli sportivi dilettanti perché non concorrono più alla formazione della base imponibile ai fini dell'IRAP	Legge 27.12.2002 n. 289 – art. 5; art.90 comma 10.(lo estende anche per chi fruisce del regime forfetario di cui alla legge n.398 del 16.12.1991)
	Sono deducibili i costi sostenuti (fino a 7500 euro) per collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo gestionale di natura non professionale perché non concorrono più alla formazione della base imponibile ai fini dell'IRAP	Legge 27.12.2002 n. 289 art.90 comma 3
SOCIETA' DI CAPITALI E COOPERATIVE SENZA FINI DI LUCRO Facoltà di optare per l'applicazione del regime agevolato di cui alla legge	Anche per le Società sportive dilettantistiche di Capitali e cooperative senza fini di lucro (sempreché nel periodo d'imposta non abbiano conseguito proventi superiori a 250.000 euro) c'è la facoltà di optare per il regime agevolato di cui alla	Legge 27.12.2002 n. 289 – art.90 comma 1, comma 2 , comma 17 come modificato dall'art. 4, comma 6 bis della legge 128/2004

n.398 del 16.12.1991)	legge n.398 del 16.12.1999 esonero dagli obblighi di tenuta della scritture contabili, di tassazione forfettaria ed altri casi previsti dalla legge)	
IMPOSTA DI REGISTRO	Sono assoggettati all'imposta di registro in misura fissa gli atti costitutivi e di trasformazione delle Società ed Associazioni Sportive semprechè siano connesse allo svolgimento dell'attività sportiva. Sono esclusi costituzione o trasformazione con conferimento di beni immobili	Legge 27.12.2002 n. 289 art.90 comma 5
COMPENSI, PREMI ED INDENNITA' EROGATE DA ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE	I premi le indennità ed i compensi erogati dalle associazioni e società sportive dilettantistiche per collaborazione di carattere sportivo, amministrativo e gestionale di natura non professionale, ancorché coordinata e continuativa, non sono imponibili, per i percipienti, fino al limite massimo annuale di € 7.500,00 (limite soggettivo), al netto delle spese documentate (pasti, alloggio, indennità chilometrica ecc.). Tali somme non sono soggette a contributi previdenziali.	Artt. 67 e 69 del Testo Unico sulle Imposte Dirette.
TASSE DI CONCESSIONI GOVERNATIVE	Concede l'esenzione dal versamento dell'imposta.	Legge 27.12.2002 n. 289 art.90 comma 7
SPONSORIZZAZIONI	Gli sponsor possono dedurre, fino a 200.000 euro annui, dal loro reddito imponibile, come spese di pubblicità, le somme di denaro che vengono erogate alle Società ed Associazioni Sportive, come corrispettivo dell'attività svolta dalle Società ed Associazioni sportive per promuovere l'immagine od i prodotti dello sponsor.	Legge 27.12.2002 n. 289 art.90 comma 8
EROGAZIONI LIBERALI DA PERSONE FISICHE	Le persone fisiche (i privati cittadini non titolari d'impresa) possono dedurre, fino a 1500 euro annui massimo, le erogazioni in denaro, effettuate tramite banca od ufficio postale, a favore di Società ed Associazioni Sportive dilettantistiche.	Legge 27.12.2002 n. 289 art.90 comma 9

PREVALENZA DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE SU QUELLA ISTITUZIONALE	Le Società ed Associazioni Sportive non perdono la qualifica di ente non commerciale anche se , nel periodo d'imposta, prevale l'attività commerciale su quella istituzionale	Legge 27.12.2002 n. 289 art.90 comma 11
ESONERO DALL'OBBLIGO DELLA RITENUTA DEL 4% PER CONI FEDERAZIONI ED ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA	Il CONI, le FSN e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI non sono obbligati ad operare, sui contributi erogati a Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche, la ritenuta del 4% a titolo di acconto, stabilita dal D.P.R. . 600/73	Legge 27.12.2002 n. 289 art.90 comma 4.
SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON PERSONALITA GIURIDICA FONDO DI GARANZIA PRESSO L'ISTITUTO DEL CREDITO SPORTIVO	Viene istituito, a favore delle Società ed Associazioni Sportive con personalità giuridica (1. Società a norma DPR 10.2.200 n. 361; 2. società di capitali o cooperative senza fini di lucro) un fondo di garanzia per i mutui contratti per l'acquisizione, la costruzione , l'ampliamento, il miglioramento di impianti sportivi, compresa l'acquisizione delle relative aree	Legge 27.12.2002 n. 289 art.90 comma 12,13,14,15,16
IMPIANTI SPORTIVI TERRITORIALI E SCOLASTICI	Gli Enti Territoriali (Comuni, Municipi, Province,ecc,) devono dare di preferenza in gestione a Società ed Associazioni Sportive i loro impianti sportivi , attraverso convenzioni da disciplinare con leggi regionali. Anche le Scuole, compatibilmente con le esigenze scolastiche, devono porre a disposizione gli impianti.	Legge 27.12.2002 n. 289 art.90 commi 24-25-26
DIPENDENTI PUBBLICI CHE OPERANO NELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE	Semplificazione degli adempimenti: il dipendente pubblico che presta la propria attività un'Associazione o Società Sportiva Dilettantistica deve darne semplice comunicazione all'Amministrazione di appartenenza. Allo stesso possono essere riconosciuti però soltanto le indennità ed i rimborsi di cui all'art.67, comma 1 del D.P.R. 22.12.1986, n.917.	Legge 27.12.2002 n. 289 art.90 comma 23

OBBLIGO DI ASSICURAZIONE	A decorrere dal 1 luglio 2003 sono soggetti all'obbligo assicurativo gli sportivi dilettanti tesserati in qualità di atleti, dirigenti, e tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva. L'obbligatorietà dell'assicurazione comprende i casi di infortunio avvenuti in occasione ed a causa dello svolgimento delle attività sportive, dai quali sia derivata la morte o una invalidità permanente.	Legge 27.12.2002 n. 289 art.51
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------

IL REGIME FORFETARIO PREVISTO DALLA LEGGE 389/91 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

SI APPLICA ALLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO CHE:	
<input type="checkbox"/>	svolgono attività sportive dilettantistiche;
<input type="checkbox"/>	sono affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, agli Enti di Promozione,
<input type="checkbox"/>	hanno indicazione nella denominazione della finalità sportiva e del carattere dilettantistico;
<input type="checkbox"/>	hanno adeguato il contenuto dello statuto e dell'atto costitutivo con l'inserzione della clausole e dei principi indicati nei commi 17 e 18 dell'art.90 della Legge 289/2002 e successive modificazioni
<input type="checkbox"/>	hanno proventi relativi all'attività commerciale conseguiti nel periodo d'imposta precedente per un importo non superiore a 250.000 euro;
<input type="checkbox"/>	hanno esercitato opzione mediante la modalità di cui al D.P.R. n. 442/97, cioè attraverso il comportamento concretamente assunto dall'associazione e comunicazione all'Agenzia delle Entrate.

Ai fini dell'IRES la determinazione del reddito imponibile avviene attraverso l'applicazione del coefficiente di redditività del 3% sui proventi derivanti dalle attività commerciali , aggiungendo le eventuali plusvalenze patrimoniali	Legge 398/1991, art. 2 c.5 come modificato dall'art. 25 c.1 del 13.5.199n.133, come modificato dall'Art. 37 comma 2 lettera a della legge 342 del 21.11.2000.

Esclusione dall'IVA e da ogni altro tributo per i proventi derivanti dalla raccolta pubblica di fondi	Art. 143 , comma 3, lettera a del T.U.I.R . ai sensi dell'art. 2,comma 2 del D. lgs 460/1997
Esclusi dall'IRES ma soggetti all'IVA i proventi realizzati nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali realizzati per un numero di eventi complessivamente non superiori a due l'anno e per un importo non superiore al limite annuo complessivo fissato con decreto del Ministero dell'Economia di concerto con il Ministro per i Beni e le attività culturali (il limite attualmente previsto è pari ad euro 51.645,69=)	Art. 25 comma 1 della legge n.133/99 come modificato dall'Art. 37 comma 2 lettera a della legge 342 del 21.11.2000.
Attività di somministrazione di alimenti e bevande , organizzazione di eventi sportivi a pagamento, ecc.	Si detrae il 50% dell'IVA
Prestazioni di sponsorizzazione	Si detrae il 10% dell'IVA
Prestazioni pubblicitarie	Si detrae il 50% dell' IVA
Cessioni o concessioni di diritti Radio TV	Si detrae 1/3 dell'IVA

GLI OBBLIGHI CONTABILI DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CHE OPTANO PER LA LEGGE 398/91

Fatturazione delle prestazioni di sponsorizzazione per le cessioni o concessioni di diritti di ripresa televisiva e di trasmissione radiofonica e per le prestazioni pubblicitarie

Conservazione e numerazione progressiva della fatture emesse e di quelle relativi agli acquisti

Annotazione, anche con un'unica registrazione mensile, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, dell'ammontare dei corrispettivi e di qualsiasi provento conseguito nell'esercizio delle attività commerciali : L'annotazione deve essere fatta effettuando il modello approvato con il decreto del Ministero della Finanze dell'11 febbraio 1997. Questo modello sostituisce, quindi, il libro dei corrispettivi di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 633/72

Certificazioni dei corrispettivi derivanti dalle prestazioni di servizi indicate nella Tabella C (spettacoli sportivi) allegata al D.Lgs. n. 60/1999 con il rilascio di un titolo di accesso mediante apparecchi misuratori fiscali, ovvero mediante biglietterie automatizzate , conformi alle prescrizioni contenute in apposito decreto ministeriale. In alternativa è possibile certificare i corrispettivi secondo le modalità semplificate contenute nel D.P.R: 13 marzo 2002 n. 69, senza la necessità di installare gli apparecchi misuratori fiscali

Effettuazione del versamento trimestrale IVA entro il giorno 16 del secondo mese successivo rispetto al trimestre di riferimento. Il versamento deve essere effettuato presso un'azienda di credito ovvero presso un ufficio postale mediante utilizzazione del modello di delega unica (F24) con la possibilità di avvalersi delle disposizioni regolanti la compensazione con gli altri tributi.

Il versamento deve essere effettuato alle seguenti scadenze: 16 maggio (I trimestre) 16 agosto (II trimestre) 16 novembre (III trimestre) 16 febbraio (IV trimestre) . I codici tributo da utilizzare per il modello F24 sono i seguenti: 6031,6032,6033 e 6034

Conservazione di una copia della documentazione relativa agli incassi ed ai pagamenti per il periodo previsto dall'art.43 del DPR n. 600/73

Annotazione dei proventi cosiddetti decommercializzati di cui all'art.25 della legge n. 133/99 (proventi derivanti dalla raccolta pubblica di fondi) che non costituiscono reddito imponibile; delle operazioni intracomunitarie di cui all'art. 47 del D.L 30 agosto 1993, n.331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n.427 nonché delle eventuali plusvalenze realizzate. Queste operazioni devono essere distintamente annotate rispetto agli altri proventi nel modello di cui al D.M. 11 febbraio 1997

Redazione , entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, di un apposito rendiconto tenuto e conservato ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 600/73. Da questo rendiconto devono risultare, in modo chiaro e trasparente, anche utilizzando una specifica relazione illustrativa, le entrate e le uscite riguardanti ciascuna manifestazione nell'ambito della quale sono stati realizzati i proventi di cui all'art. 25 comma 1 del D. Lgs. 60/99 (art. 5 ,comma 5 , del decreto 16 novembre 199 n. 473)

Le Associazioni e Società sportive dilettantistiche debbono periodicamente (cadenza trimestrale, semestrale o annuale, da concordare con la SIAE) depositare all'Agenzia SIAE competente territorialmente copia delle fatture emesse, ovvero l'entità del volume di affari prodotto nel periodo.

CONTRATTO PER PRESTAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

TRA

La Società sportiva dilettantistica..... con sede in
Via n. nella persona del suo Presidente
..... in seguito denominata Associazione
(C.F. [])

E

La Sig.a nato a il
domiciliato a via n.
(C.F. []) in seguito denominato prestatore d'opera

PREMESSO CHE

- la collaborazione richiesta al prestatore d'opera rientra tra le attività sportiva della Associazione;
- detta attività è svolta a carattere dilettantistico ed è considerata tale dal Comitato Olimpico Nazionale e dalla Federazione Italiana
- le parti intendono disciplinare il presente accordo sulla base di quanto previsto dall' art.67 lettera m) Testo Unico Imposte Dirette ;

Tutto ciò premesso tra le parti si conviene e stipula quanto segue:

ART.1 - PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.

ART.2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Signor in favore dell' Associazione si impegna a provvedere a -
....., nel periodo dal
al, relativamente

ART.3 - QUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto così costituito tra la Associazione ed il prestatore d'opera è da intendersi autonoma senza vincolo di subordinazione in quanto tale, sia a fini civilistici che fiscali, di lavoro autonomo.

ART.4 - PRESTATORE D'OPERA

Per il miglior espletamento dell'attività di cui sopra, unilateralmente s'impegna:

- a) a comunicare tempestivamente all' Associazione, per iscritto, ogni eventuale variazione del proprio domicilio e del recapito telefonico;
- b) ad astenersi da comportamenti che in qualsiasi modo possano essere in contrasto con gli impegni assunti nel presente accordo, nonché incompatibili con l'immagine ed i fini statutari dell' Associazione.
- c) a non divulgare con nessun mezzo (dichiarazioni, interviste giornalistiche e radiotelevisive, pubblicazioni, ecc.) notizie e comunicati relativi all'incarico affidatogli;
- d) a svolgere con diligenza l'incarico stesso, nel rispetto delle obiettive esigenze organizzative dalla Associazione e dei programmi concordati.

L'inadempimento di uno o più obblighi di cui al presente articolo costituisce giusta causa di recesso.

ART. 5 - INCOMPATIBILITA'

Il Signor dichiara, con riferimento all'incarico ricevuto, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'ultimo comma dell'art. della Legge 70/75 e di non aver usufruito del disposto della Legge n.336/70 e successive modifiche, relativo ai benefici di legge concessi agli ex combattenti ed assimilati.

Dichiara, inoltre, sotto la sua personale responsabilità di non trovarsi in alcuna incompatibilità prevista dalle norme vigenti.

ART.6 - COMPENSO

A fronte del rituale adempimento delle prestazioni a carico del prestatore d'opera, la Associazione s'impegna a corrispondere allo stesso, un compenso parametrato alle prestazioni richieste dalla stessa e rese dal prestatore d'opera nell'ambito di quanto concordato con il responsabile della struttura tecnica del sodalizio sportivo. Le parti ritengono che l'impegno ed il numero delle prestazioni richieste corrispondano ad un emolumento per il periodo

dal al pari a € al lordo delle ritenute previste dall'67 lettera m) del TUIR per la parte eccedente Euro 7.500,00 (art.69 TUIR).

Le parti convengono che la cifra sopra indicata sarà suddivisa in rate di uguale importo che verranno versate al prestatore d'opera entro e non oltre il giornodi ogni mese, previa richiesta dell'interessato, siglata dal Presidente dell'Associazione.

Il compenso così come previsto è comprensivo ed assorbente ogni altro emolumento che la sig.ra pretenda a titolo di corrispettivo, anche in occasione di trasferte.

Le parti danno reciprocamente atto che la determinazione del compenso annuo, nel presente contratto pattuito, si è tenuto conto che il prestatore d'opera svolge attività sportiva dilettantistica, che il compenso è commisurato alle prestazioni pattuite con riguardo alla natura ed alle caratteristiche delle stesse ed è liquidato in base all'attività dedotta nel presente contratto

ART.7 - ALLOGGIO E SPESE

Le spese sostenute dal prestatore d'opera per trasferte effettuate per conto della società, previa autorizzazione del Presidente, saranno rimborsate a piè di lista nei limiti previsti dalla determina del Consiglio Direttivo n. ... del sui rimborsi spese

ART.8 - REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO

Le parti dichiarano di avere integralmente regolato il loro rapporto, conseguentemente con la sottoscrizione del presente, il prestatore d'opera dichiara di nulla avere a pretendere ad alcun titolo e/o ragione dell'Associazione.

ART.9 - ARBITRATO – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le parti si obbligano a devolvere la risoluzione delle eventuali controversie relative all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto con l'arbitrato, con le modalità secondo diritto.

ART.10 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, le parti si richiamano ai regolamenti sportivi in materia, nonché alle norme del Codice Civile in materia di lavoro autonomo.

ART.11 - LEGGE 31 dicembre 1996, n.675

Con la sottoscrizione del presente la società dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 Legge 31 dicembre 1996, n. 675, che i dati forniti dal prestatore d'opera all'atto dell'iscrizione, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa di cui alla legge sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Tali dati verranno, pertanto, trattati esclusivamente per l'espletamento delle finalità istituzionali.

ART.12 - CONSENSO DEL PRESTATORE D'OPERA

Il prestatore d'opera dichiara di consentire all' Associazione di comunicare a terzi informazioni che venissero richieste da altri organismi riconosciuti

L'ASSOCIAZIONE

IL PRESTATORE D'OPERA

Le parti dichiarano che le clausole sotto riportate sono state oggetto di specifica trattativa individuale ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art.34 e segg. c.c., di approvarle specificamente:

- Art. 1 Premessa
- Art. 3 Qualificazione del rapporto
- Art. 4 Obblighi del collaboratore
- Art. 5 Compenso del collaboratore
- Art. 6 Incompatibilità
- Art. 9 Arbitrato – Clausola compromissoria

L'ASSOCIAZIONE

IL PRESTATORE D'OPERA

Roma,

Gentile signor

.....

via

In riferimento ai colloqui verbali intercorsi, nei quali ha espresso la Sua disponibilità a collaborare per, relativo a, ho il piacere di comunicarLe che il Consiglio Direttivo della Associazione con determinazione n.... del, ha deliberato di conferirLe l'incarico di assistente tecnico durante, nello specifico La Sua prestazione sarà svolta dal al

Il sottoscritto, in qualità di Presidente dell'Associazione, prenderà con Lei i necessari contatti per le modalità di svolgimento delle prestazioni richieste.

Per la prestazione da Lei svolta Le verrà riconosciuta un compenso forfetario lordo pari a €

Stante la Sua qualifica di "sportivo dilettante", ovvero di attività da Lei non svolta nell'ambito della propria professione abituale, e tenuto conto che l'incarico affidatogli rientra tra le "attività sportive e gestionali" dell'Associazione....., detti compensi sono soggetti al trattamento fiscale previsto dall' art.67 lettera m) T.U. Imposte Dirette.

Eventuali spese di vitto, alloggio e viaggio sostenute nel Suo Comune di residenza non saranno rimborsabili, mentre fuori Comune saranno autorizzate di volta in volta dal e rimborsate a piè di lista, nei limiti previsti dalla Associazione dei quali è stato già preventivamente informato.

Le ricordiamo che dovrà agire nell'interesse dello scrivente Associazione e nel rispetto delle direttive dalla stessa emanate, rimarrà comunque libero di svolgere qualsivoglia altra attività, sarà, inoltre, del tutto autonomo nel decidere le modalità di svolgimento delle prestazioni che Le venissero richieste e non sarà soggetto ad alcun vincolo gerarchico.

Certo che il Suo apporto sarà determinante per la preparazione ed il pieno successo della nostra attività tecnica ed agonistica, Le auguro buon lavoro e La saluto cordialmente.

Il Presidente

Per conferma ed accettazione

RICEVUTA PER COMPENSO ATTIVITA' SPORTIVA

Spett.le
Associazione.....
Via
R O M A

Il sottoscritto nato a residente a
in codice fiscale
in riferimento alla prestazione sportiva dilettantistica di cui all'incarico di collaborazione
sportiva del periodo
fa cortese richiesta dei seguenti compensi

Compensi, indennità €,...

Ritenuta del 23,9.% su € €,...
(nel caso di superamento di Euro 7.500,00 ovvero di mancata dichiarazione)

Netto a pagare €,...

Data

Firma

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di non aver superato, con il pagamento della suddetta indennità e/o compenso, il limite di Euro 7.500,00 previsto dall'art.69, D.P.R. 917/86 – ovvero di aver ricevuto importi per Euro S'impegna, inoltre, a comunicare alla Associazione se il superamento di detto limite avvenisse al ricevimento delle somme richieste.

(firma leggibile)

Si informa il beneficiario che il limite di Euro 7.500,00, è un limite soggettivo, pertanto la Associazione che eroga le somme sopra indicate non risponde di eventuale superamento di tale importo per effetto di somme pagate da altri soggetti.

SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

NOTA: ATTENZIONE NELLA DENOMINAZIONE CI DEVE ESSERE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA.

Con la presente si attesta che,
sede/residenza..... - codice fiscale:,
ha bonificato/versato sul nostro conto corrente bancario/postale, in data, una
liberalità in denaro a favore di questa associazione pari ad €
(.....).

Si rilascia la presente dichiarazione ai fini dell'eventuale detraibilità ai fini delle Imposte Dirette da parte del soggetto erogante.

Data,

IL PRESIDENTE

RICEVUTA EROGAZIONE PREMI 2)

Spett.le
Società sportiva
Via
.....

Il sottoscritto nato a residente a
in codice fiscale
in riferimento al risultato ottenuto in occasione della manifestazione sportiva dilettantistica
denominata tenutasi a il
dichiara di ricevere

Premio di classifica €,...

Ritenuta del 23,9% su € €
(nel caso di superamento di Euro 7.500,00 ovvero di mancata dichiarazione)

Netto a pagare €,...

Data

Firma

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di non aver superato, con il pagamento della suddetta indennità e/o compenso, il limite di Euro 7.500,00 previsto dall'art.69, D.P.R. 917/86 – ovvero di aver ricevuto importi per Euro S'impegna, inoltre, a comunicare alla Società sportiva se il superamento di detto limite avvenisse al ricevimento delle somme richieste.

(firma leggibile)

Si informa il beneficiario che il limite di Euro 7.500,00 è un limite soggettivo, pertanto la Società sportiva che eroga le somme sopra indicate non risponde di eventuale superamento di tale importo per effetto di somme pagate da altri soggetti.

**SU CARTA INTESTATA ALL'ASSOCIAZIONE, IN CUI SI INDICATA ASSOCIAZIONE
SPORTIVA DILETTANTISTICA.**

RICEVIAMO DAL TESSERATO., NATO A

IL, RESIDENTE, CODICE

FISCALELA SOMMA DI €

QUALE QUOTA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' SPORTIVA

DILETTANTISTICA PER IL PERIODO

.....

SOMME NON SOGGETTE AD I.V.A. AI SENSI DEL QUARTO COMMA ART.4 D.P.R.
633/72, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO

OBIETTIVI		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	E
	GESTIONE DELLE ENTRATE TIPICHE	E
	GESTIONE ENTRATE COMMERCIALI	E
	FUNZIONAMENTO ORGANI E UFFICI SOCIALI	U
	GESTIONE ATTIVITA' SPORTIVA	U
	INFORMAZIONE FEDERALE	U
	PATRIMONIO ATTIVO	E
	PATRIMONIO PASSIVO	U

PROGRAMMI ENTRATA			
	E	ENTRATA	FONDO INIZIALE o DEFICIT INIZIALE
	E	ENTRATA	QUOTE ASSOCIATIVE
	E	ENTRATA	CONTRIBUTI DA F.S.N.
	E	ENTRATA	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI
	E	ENTRATA	ALTRE ENTRATE ISTITUZIONALI
	E	ENTRATA	ENTRATE COMMERCIALI
	E	ENTRATA	ATTIVITA'

PROGRAMMI USCITA			
	U	USCITA	ATTIVITA' SPORTIVA
	U	USCITA	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E FORMAZIONE
	U	USCITA	ATTIVITA' COMMERCIALE
	U	USCITA	FUNZIONAMENTO
	U	USCITA	INVESTIMENTI
	U	USCITA	PASSIVITA'

PROGETTI ENTRATA		
		Fondo iniziale o deficit iniziale
		Quote associative ordinarie
		Quote associative attività giovanile
		Quote associative attività agonistica assoluta
		Quote associative
		Contributi per l'attività agonistica
		Contributi per l'attività tecnica e di formazione
		Contributi per l'organizzazione eventi
		Contributi per acquisto materiale
		Altri contributi
		Contributi per l'attività ordinaria
		Contributi per l'attività agonistica
		Contributi per l'organizzazione eventi
		Contributi per acquisto materiale
		Altri contributi
		Entrate da corsi federali istituzionali
		Entrate da corsi riservati ai soli soci
		Entrate da convenzioni con altre associazioni
		Manifestazioni istituzionali
		Manifestazioni istituzionali organizzate per conto F.S.N.
		Manifestazione istituzionale ex art.25 L.342/2000 (prima manifestazione)
		Manifestazione istituzionale ex art.25 L.342/2000 (seconda
		Entrate non commerciali per gestione impianti sportivi
		Liberalità da società e da privati
		Altre entrate istituzionali
		Sponsorizzazioni e proventi promopubblicitari
		Sponsorizzazioni di squadre e rappresentative
		Proventi da organizzazione manifestazioni
		Proventi per vendita di beni e servizi
		Proventi per la gestione di impianti sportivi
		Entrate per corsi non istituzionali
		Altre entrate commerciali
		PARTITE DI GIRO

PROGETTI USCITA

	Quote di adesione a F.S.N. ed altri organismi sportivi
	Spese per attività agonistica assoluta
	Spese per attività agonistica giovanile
	Spese per altre squadre e rappresentative
	Spese per la struttura tecnica e sanitaria
	Spese per materiale ed attrezzature sportive
	Spese di utilizzo impianti sportivi
	Spese per manutenzioni straordinarie impianti sportivi
	Spese per l'organizzazione di manifestazioni agonistiche istituzionali
	Spese per organizzazione manifestazioni agonistiche per conto terzi
	Altre spese per l'attività sportiva
	Spese per l'organizzazione di corsi tecnici federali
	Spese per l'organizzazione di corsi tecnici sociali
	Spese per la formazione dei quadri tecnici
	Spese per l'organizzazione di eventi promozionali
	Spese per l'acquisto di beni e servizi promozionali
	Altre attività di formazione e promozione
	Spese per l'organizzazione di manifestazioni commerciali
	Oneri connessi con i contratti di sponsorizzazione e promopubblicitari
	Spese relative all'organizzazione di corsi commerciali
	Spese di gestione impianti attività commerciale
	Spese per l'acquisto di beni e servizi destinati alla vendita
	Spese di funzionamento attività commerciale
	Altri progetti di spesa attività commerciale
	Funzionamento Organi Istituzionali
	Funzionamento sedi amministrative
	Altre spese di funzionamento
	Realizzazione ed acquisto impianti sportivi
	Acquisto attrezzature sportive ammortizzabili
	Altri investimenti
	PARTITE DI GIRO

VOCI ENTRATA

	Quote annuale associati
	Quote per partecipazione attività sportiva
	Quote per iscrizione a corsi
	Diritti di segreteria
	Multe e penalità
	Altre entrate da associati
	Contributi F.S.N. per attività sportiva
	Contributi F.S.N. per promozione e formazione
	Contributi F.S.N. per acquisto materiale
	Contributi F.S.N. per organizzazione eventi
	Contributi da Regioni
	Contributi da Provincie
	Contributi da Comuni
	Contributi da altri Enti pubblici
	Contributi da altre associazioni
	Liberalità da parte di società ed aziende
	Liberalità da privati art.15 lett.i ter TUIR
	Donazioni
	Entrate da convenzioni con altre associazioni
	Quote per partecipazioni a manifestazioni
	Quote per partecipazione a corsi
	Rifusioni
	Recuperi e rimborsi
	Cessione di beni e servizi in manifestazioni istituzionali
	Proventi diversi da manifestazioni istituzionali
	Quote per utilizzo impianti da parte di altre associazioni
	Cessione pubblicazioni istituzionali
	Interessi attivi
	Cessione di beni d'inventario istituzionali
	Altre entrate istituzionali
	Sponsorizzazioni
	Proventi promopubblicitari
	Cessione spazi pubblicitari
	Cessione diritti televisivi e radiofonici
	Proventi da manifestazioni
	Proventi da corsi
	Cessione di beni e servizi
	Cessione di pubblicazioni
	Altre entrate commerciali
	Ricavo da forfettizzazione i.v.a
	Ritenute Irpef e Previdenziali
	Fondo iniziale o deficit iniziale

VOCI USCITA

	Salari e stipendi
	Oneri previdenziali e assistenziali
	Oneri assicurativi
	Spese per missioni
	Accantonamento TFR
	Spese di formazione del personale
	Spese per mensa
	Altre spese per il personale
	Formazione del personale
	Contratti di collaborazione a progetto
	Collaborazioni occasionali
	Compensi per prestazioni di tecnici
	Compensi a medici e paramedici
	Compensi a consulenti amministrativi
	Spese e consulenze legali
	Compensi per omologazioni campi
	Consulenze per attività di marketing
	Incarichi di studio e ricerca
	Prestazioni redazionali
	Altre consulenze
	Oneri previdenziali contratti a progetto
	Oneri assicurativi contratti a progetto
	Spese per traduzioni e resoconti stenografici
	Indennità e rimborsi ai componenti Consiglio Direttivo
	Compensi, indennità e rimborsi ai revisori dei conti
	Indennità e rimborsi ai componenti di commissioni
	Spese per l'organizzazione di riunioni
	Spese riunioni commissioni
	Spese di viaggio
	Spese di vitto e alloggio
	Spese di rappresentanza
	Fitti passivi
	Spese condominiali
	Spese di riscaldamento e gas
	Manutenzioni e riparazioni immobili e impianti sportivi
	Manutenzioni e riparazioni beni mobili e attrezzature
	Noleggio macchinari e attrezzature
	Spese per servizi di pulizia
	Spese per servizi di vigilanza
	Energia elettrica
	Consumo acqua
	Nettezza urbana
	Premi di assicurazione
	Spese postali
	Utenze telefoniche impianti fissi
	Utenze telefoniche impianti mobili
	Spese di trasporto e facchinaggio
	Manutenzione automezzi
	Carburanti

	Prestazioni in service ed elaborazione dati
	Assistenza su software in dotazione
	Cancelleria e stampati
	Acquisto di quotidiani e riviste
	Fotoriproduzioni
	Acquisto materiale di consumo
	Spese di pubblicità
	Oneri e commissioni bancarie
	Oneri tributari
	Iva forfettaria L.398
	Restituzioni e rimborsi
	Oneri vari
	Quote di affiliazione
	Quote di tesseramento
	Iscrizione a campionati ed altre manifestazioni
	Tasse di gara
	Diritti di segreteria
	Multe e sanzioni
	Altre quote e tasse
	Spese di viaggio per partecipazione manifestazioni e corsi tecnico
	Spese di vitto e alloggio per partecipazione manifestazioni e corsi
	Acquisto di materiale sportivo e divise
	Borse di studio per preparazione tecnico sportiva
	Contributi a società sportive
	Premi di classifica
	Indennità e rimborsi forfettari art.67 lett. m) TUIR
	Compensi a sportivi dilettanti art.67 lett. m) TUIR
	Spese allestimento impianti per manifestazioni
	Spese organizzative generali
	Indennità di preparazione erogate ad altre società ed assoc. Sportive
	Spese d'impianto
	Spese di costituzione
	Marchi e brevetti
	Spese di manutenzione d'ammortizzare
	Spese di pubblicità d'ammortizzare
	Impianti sportivi
	Acquisto attrezzature, macchinari ed arredi per impianti sportivi
	Attrezzature e macchinari generici
	Automezzi ed autovetture
	Acquisto mobili e macchine d'ufficio
	Acquisto apparecchiature informatiche, hardware e software
	Acquisto libri, film, supporti radio-televisivi, biblioteca, cineteca,
	Ritenute Irpef e Previdenziali
	Interessi liquidazione I.V.A.